



di Valerio Staffelli
informatore pubblico

LASCIATI **SENZA LAVORO** DALLA NUOVA COOPERATIVA

TRE OPERATORI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO PERDONO L'IMPIEGO DOPO L'ARRIVO DI UN'ALTRA SOCIETÀ. E DA MESI SONO A CASA. EPPURE LA LEGGE PARLA CHIARO...

CARI AMICI DI OGGI,

siete assunti da una società, ne subentra un'altra e voi venite licenziati. Tranquilli perché la legge vi tutela e dovrete essere riassunti. Ma...

SEGNALAZIONE

Ciao Valerio siamo Luigi, Giuseppe e Nina, assunti a tempo indeterminato dalla Cooperativa Paxme residenziale. A ottobre ci dicono: «Cari dipendenti, subentrerà una nuova cooperativa e voi siete licenziati». Licenziati?! Di punto e in bianco! Ma ti sembra giusto, soprattutto visto che esiste un articolo (Art. 37 - Cambi di gestione del CCNL Cooperative Sociali, ndr) che tutela il personale che deve essere riassorbito. Invece loro vanno dritti per la loro strada! Morale: siamo a casa da mesi, la nuova azienda non pensa a reintegrarci. Non risponde alle nuove richieste e ci ha lasciato in un mare di palta. Puoi fare qualcosa per noi?

INDAGINE

Ma certo! Purtroppo devo constatare che almeno il 30% delle vostre segnalazioni riguarda licenziamenti ed è preoccupante e sconcertante non poter essere d'aiuto a tutti. Partiamo



DISOCCUPATI DA OTTOBRE

Sopra, Giuseppe e Luigi, due dei segnalatori con contratto a tempo indeterminato. La nuova cooperativa per legge avrebbe dovuto assumerli, ma dopo quasi quattro mesi sono ancora a casa.

dai fatti: in questo caso parliamo di una cooperativa che sembra far tutto fuorché cooperare! Abbiamo contattato la prima società nei panni di uno dei segnalatori per capire se c'era stato qualche difetto formale nelle loro pratiche. La risposta è stata: «Noi abbiamo fatto tutto quello che

dovevamo. Abbiamo fornito l'elenco completo dei dipendenti alla nuova cooperativa, dovete sentire loro, io non so cosa dirvi». La nuova cooperativa che si chiama Auxilium, contattata nei panni di un altro segnalatore, ha risposto: «Voi non siete nell'elenco consegnatoci dalla vecchia cooperativa e noi non possiamo farci niente». Ci siete. Non ci siete. Dove sta la verità? Per saperlo abbiamo sentito ufficialmente le due Coop.

EPILOGO

La prima: «Abbiamo attivato la procedura dell'art. 37 riferendo nomi e mansioni di tutti i dipendenti alla nuova cooperativa che non ha mai riposto nonostante solleciti e incontri con i sindacati». Avete capito? Chiaro? Adesso la versione dei fatti di Auxilium: «Due dei tre segnalatori verranno al più presto reintegrati. Per il signor Luigi invece la situazione contrattuale è più complessa e sarà difficile riassorbirlo». Ma stiamo scherzando? Da quando una cooperativa cambia una legge per il proprio comodo? Siamo felici per Giuseppe e Nina ma consigliamo a Luigi di rivolgersi a un buon avvocato. Sicuramente il giudice che valuterà la causa obbligherà questa cooperativa all'assunzione e al risarcimento delle spese legali. Brutto però constatare ancora che i segnalatori hanno visto rispettare i loro diritti solo grazie alla nostra rubrica. Che faccia di bronzo poi dire a uno dei segnalatori che non erano in elenco per poi dire a noi il contrario. Noi non molliamo.

LA TRUFFA

Elenchi pubblicitari, occhio ai prezzi

Amici commercianti, se vi proponessero di comparire negli elenchi pubblicitari state attenti, potrebbe essere una truffa. Gli zanza vi contatteranno usando nomi simili a quelle delle testate più famose e vi inviteranno a pagare per inserire il nome della vostra attività. Peccato che una volta sborsati i soldini, della pubblicità... nemmeno l'ombra! Controllate i nomi dell'azienda, in caso di dubbi cercate riscontri in Rete.